



COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

Medaglia d'Oro al Valore Militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N: 211

Oggetto: Variante di manutenzione/adeguamento al vigente Regolamento Urbanistico. Presa d'atto dei contributi pervenuti durante la campagna di ascolto avviata con DGC n. 186/2016. Indirizzi per l'Avvio.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **diciassette** del mese di **agosto** alle ore **08:30** in Piombino, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. **Massimo Giuliani - Sindaco**

	Carica	Presente	Assente
GIULIANI Massimo	(Sindaco)	X	-
FERRINI Stefano	Vice Sindaco	X	-
CAPUANO Claudio	Assessore	-	X
CHIAREI Marco	Assessore	X	-
DI GIORGI Margherita	Assessore	X	-
CAMBERINI Ilvio	Assessore	X	-
PELLEGRINI Paola	Assessore	X	-
MAESTRINI Carla	Assessore	X	-

Presenti Numero: 7

Assenti Numero: 1

Partecipa il **Dr. Nicola Monteleone Vice Segretario Gen.le** del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione della GC n. 186 del 6.7.2016 con la quale, sulla base del documento ricognitivo redatto dal Dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica (PTE), sono stati formulati *“Indirizzi per la programmazione delle attività di pianificazione territoriale ed urbanistica comunale nel triennio 2016-2019”*, incentrata su tre linee di azione da sviluppare parallelamente, ovvero:

- riavvio della pianificazione strategica e strutturale d'area finalizzata all'adozione del nuovo Piano Strutturale intercomunale;
- avvio ed elaborazione delle varianti relative ai temi della grande industria e della riconversione della centrale ENEL;
- avvio di una fase di “adeguamento” del RU;

Ricordato che per quanto riguarda quest'ultima azione, con la citata deliberazione, si è stabilito di:

- avviare una fase di “adeguamento” del vigente RU, con l'obiettivo di promuovere e favorire occasioni di investimento e di sostegno alle imprese nei diversi settori dell'economia locale, favorire gli interventi di recupero e di riconversione del patrimonio edilizio esistente nonché l'attuazione degli interventi di trasformazione già previsti dal RU;
- confermare i criteri per l'impostazione della fase di “adeguamento” del vigente RU proposti nel suddetto documento, tenuto conto delle tempistiche e della rilevanza degli altri percorsi di pianificazione da avviare, demandando comunque ad un successivo atto la puntuale definizione degli stessi;
- promuovere nel mese di settembre 2016, una “Campagna di Ascolto” per raccogliere contributi e proposte da valutare ai fini della fase di “adeguamento” del vigente RU, demandando anche in questo caso ad un successivo atto la definizione delle modalità operative e delle tempistiche;

Richiamata la deliberazione della GC n. 230 del 24.08.2016, con la quale è stata avviata la “Campagna di Ascolto” propedeutica alla elaborazione e gestione della Variante di manutenzione e adeguamento del vigente Regolamento Urbanistico, con la quale venivano stabiliti i seguenti criteri e principi di carattere generale:

- la Variante non determini incidenza sugli obiettivi strategici generali del Piano Strutturale d'Area (PS) (strategia dello sviluppo territoriale), sul dimensionamento del piano nonché sulla disciplina dello statuto del territorio;
- la Variante non determini incidenza sull'impianto generale e sul quadro previsionale strategico del Regolamento Urbanistico;
- la Variante non introduca previsioni che comportino nuovo impegno di suolo all'esterno del territorio urbanizzato, così come definito in via transitoria dall'art. 224 della LR n. 65/2014, e che non confligga con i criteri localizzativi e prestazionali stabiliti dalle norme del PS d'Area;
- gli adeguamenti della disciplina e delle previsioni del RU riguardino interventi attuabili nel cd regime di salvaguardia di cui all'art. 228 della LR n. 65/2014.
- che la “Campagna di Ascolto”, e pertanto la possibilità di inoltrare all'Amministrazione “contributi e proposte”, avesse inizio il 15 settembre 2016 e terminasse il 31 ottobre dello stesso anno;

Preso atto:

- che durante la “Campagna di Ascolto” sono pervenuti agli uffici competenti n. 122 contributi/proposte, di cui 15 oltre i termini stabiliti;

- che dei 122 contributi/proposte n. 54 risultano non coerenti con i criteri stabiliti dalla DGC n. 230/2016 sopra menzionati, e che pertanto il 56% dei contributi pervenuti risulta analizzabile e il restante 44% risulta non analizzabile in quanto non in linea con i criteri suddetti;

Preso atto inoltre:

- che è stata condotta, da parte degli uffici competenti, un'analisi puntuale dei contributi pervenuti durante la "Campagna di Ascolto" che sono stati raggruppati nei seguenti temi:
 - cambio categoria di intervento patrimonio edilizio esistente (15%);
 - cambio destinazione d'uso patrimonio edilizio esistente (6%);
 - cambio destinazione urbanistica/nuove previsioni di trasformazione (31%);
 - modifica alla normativa (modifica norme tessuti, modifica norme zone agricole, modifica norme di carattere generale, modifica delle categorie di intervento) (23,2%);
 - modifica delle schede Aree di Trasformazione/Piani Vigenti (11,3%);
 - modifiche inerenti il Piano Particolareggiato della costa urbana (0,8%);
 - modifiche inerenti il Piano Particolareggiato di Baratti (5%);
 - modifiche inerenti il Piano Particolareggiato della Costa Est (6%);
 - modifiche inerenti il Piano Insediamenti Produttivi APEA (1,7%)

nonché in funzione della presenza o meno del vincolo paesaggistico (28%) ed in base al percorso procedurale da seguire ai sensi dell'art. 30 della LR n.65/2014 (procedimento semplificato) (48%), per l'adozione e successiva approvazione della Variante.

Preso atto che la presenza del vincolo paesaggistico comporta l'attivazione della Conferenza Paesaggistica, ai sensi dell'art. 21 e seguenti della disciplina del PIT – con valenza di Piano Paesistico, al fine di verificare l'adeguatezza dello strumento urbanistico con la disciplina appunto del PIT/PPR;

Valutato che l'attivazione della suddetta procedura comporta inevitabilmente un rallentamento dell'iter procedurale (adozione e successiva approvazione) dell'atto urbanistico;

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopra esposto, di dare mandato agli uffici competenti di procedere, qualora necessario, con iter procedurali distinti al fine di accelerare l'approvazione di alcuni temi rispetto ad altri, dando priorità ai contributi che non interessano aree e beni soggetti a vincolo paesaggistico o riconducibili a Variante semplificata (di cui all'art. 30 della LR n. 65/2014);

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 D. Lgs 267/2000;

Ritenuto di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, c.4 del D. Lgs. 267/2000, al fine di poter procedere in tempi rapidi all'impostazione della Variante di manutenzione e/o adeguamento del vigente RU, obiettivo strategico del Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici;

DELIBERA

Di prendere atto che durante la "Campagna di Ascolto" sono pervenuti n. 122 contributi/proposte, di cui 15 oltre i termini stabiliti (15 settembre 2016 - 31 ottobre dello

stesso anno), di cui

- 56% coerenti con i criteri stabiliti con DGC n. 230/2016
- 44% incoerenti con i criteri stabiliti con DGC n. 230/2016

così come meglio descritto in premessa;

Di incaricare, il competente ufficio del Settore Programmazione Territoriale ed Economica (PTE) di avviare la Variante di manutenzione/adeguamento del vigente RU sulla base dei contributi pervenuti durante la campagna di ascolto che risultano coerenti con i criteri stabiliti con la sopra richiamata Delibera, riportati in premessa;

Di dare mandato all'ufficio competente del Settore PTE di procedere, qualora necessario, con iter procedurali distinti, al fine di accelerare l'approvazione delle modifiche al RU ricadenti in ambiti non soggetti a vincolo paesaggistico e/o riconducibili a procedimento semplificato di cui alla LR n. 65/2014, provvedendo ad informare costantemente l'Amministrazione sullo stato di avanzamento dei lavori;

Di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, c.4 del D. Lgs. 267/2000 quale obiettivo strategico del Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici.